



APP.12-01

SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI EDIFICI E DELLE AREE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- LOTTO 2 -
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE,
VERDI E PAVIMENTATE
COD. CIG. 40219699CE

CAPITOLATO D'ONERI - PARTE TECNICA

INDICE DEGLI ARTICOLI

	Pag.
- ART. 1 - OGGETTO ED AMMONTARE DEL SERVIZIO	2
- ART. 2 – ELENCO AREE	2
- ART. 3 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	3
- ART. 4 - MODALITA' DI INTERVENTO	3
1 - GESTIONE AREE VERDI – PIANTE – AIUOLE - FIORIERE	3
2 - GESTIONE AREE PAVIMENTATE E PERCORSI PEDONALI.....	5
3 - GESTIONE AREE ASFALTATE E PARCHEGGI.....	6
4 - GESTIONE AREA STERRATA E/O A GHIAINO	6
5 - GESTIONE PISTA DI ATLETICA	7
6 - GESTIONE FONTANE	7
- ART. 5 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO.....	7
- ART. 6 –CONSEGnatario DELL'APPALTO - REFERENTI DI STRUTTURA	7
- ART. 7 - ORARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
- ART. 08 - SEGNALAZIONE DI GUASTI E PROBLEMI NELLE AREE OGGETTO DI SERVIZIO	8
- ART. 09 - MATERIALI D'USO – MACCHINE ED ATTREZZATURE	8
- ART. 10– ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA' DI VERONA	9
- ART. 11 - ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	9

Allegato: Planimetrie aree ripartite in n. 8 tavole:

- n. 1 - 2: Cittadella della Cultura
- n. 3: Cittadella della Giustizia
- n. 4 - 5: Cittadella dello Sport e del Movimento
- n. 6 - 7: Cittadella della Scienza e della Tecnologia
- n. 8: Cittadella delle Scienze Viticole ed Enologiche

MARZO 2012



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
DIREZIONE TECNICA – AREA GESTIONE SPAZI ED IMPIANTI
U.O. FORNITURE DI SERVIZI PER SPAZI ED IMPIANTI

- ART. 1 - OGGETTO ED AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di gestione delle aree a verde comprese piante, aiuole e fioriere, dei percorsi pedonali e aree pavimentate, delle aree asfaltate, dei parcheggi e delle aree sterrate dell'Università degli Studi di Verona da effettuarsi secondo quanto descritto al successivo art. 4 del presente capitolato d'oneri – parte tecnica – lotto 2.

- ART. 2 – ELENCO AREE

Le aree interessate al servizio in oggetto di gara per complessivi mq. 95.286 sono di seguito specificate e riportate nelle allegate "Planimetrie aree ripartite in n. 8 tavole" al presente Capitolato d'oneri – parte tecnica – lotto 2, raggruppate per zona di ubicazione e tipologia spazi

Denominazione Cittadella	Tavola	Mq. Complessivi	TIPOLOGIA					
			1	2	3	4	5	6
			Area a Verde, piante, aiuole e fioriere	Percorsi pedonali ed aree pavimentate	Area asfaltata e parcheggi	Area sterrata o a ghiaio	Area pista d'atletica	Fontana
mq.								
Cittadella della Cultura	Tav. 1 Polo Zanotto Chostro S. Francesco Chostro Porta Vittoria	14.066	7.934	5.031	1.101	0	0	0
	Tav. 2 Silos di Ponente Palazzo Zorzi	2.224	81	1.120	0	1.023	0	0
Cittadella della Giustizia	Tav. 3 Palazzo Ex Zitelle	906	319	549	0	0	0	38
Cittadella dello Sport e Movimento	Tav. 4 Area Ex Isef	10.829	5.325	463	5.041	0	0	0
	Tav.5 Palazzetto Gavagnin	18374	10.760	2.450	0	0	5164	0
Cittadella della Scienza e della Tecnologia	Tav.6 Area Biologici	25232	9.975	3.007	12.008	242	0	0
	Tav.7 Area Cà Vignal	16831	5.926	2.010	8.320	567	0	8
Cittadella delle Scienze Viticole ed Enologiche	Tav.8 Area Villa Lebrecht	6824	1.693	4.049	1.042	0	0	40
TOTALE COMPLESSIVO		95.286	42.013	18.679	27.512	1.832	5.164	86



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
DIREZIONE TECNICA – AREA GESTIONE SPAZI ED IMPIANTI
U.O. FORNITURE DI SERVIZI PER SPAZI ED IMPIANTI

- ART. 3 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle regole e dell'arte e garantire costantemente **uno standard qualitativo di tipo ottimale**.

In particolare il servizio dovrà assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:

- mantenere un livello ottimale degli esterni, degli arredi e di quant'altro compreso nell'appalto e/o presente nelle singole cittadelle;
- mantenere integro l'aspetto estetico e ambientale della vegetazione presente nelle aree;
- salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla gestione del presente appalto.

Il servizio dovrà essere costituito da prestazioni quotidiane e prestazioni periodiche, secondo le specifiche operazioni minime elencate al successivo art. 4) **le quali potranno essere integrate con ulteriori interventi al fine di avere le cittadelle in perfetto stato di conservazione nonché con un perfetto aspetto estetico.**

Le frequenze delle prestazioni richieste dovranno essere aumentate in caso di necessità allo scopo di mantenere gli standard qualitativi richiesti.

Si precisa che:

- le **prestazioni quotidiane** devono essere effettuate in genere dal lunedì al venerdì e dal lunedì al sabato durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche;
- le **prestazioni periodiche** devono essere effettuate in maniera autonoma in modo da garantire il mantenimento ottimale di tutte le aree ed i percorsi oggetto del presente appalto nel rispetto dell'ordinaria attività istituzionale dell'Università di Verona.

Sono compresi gli interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità. In tal caso l'Appaltatore dovrà intervenire entro le 2 ore successive alla chiamata, pervenuta anche a mezzo fax o telefono, e s'impegna ad eseguire tali lavori alle stesse condizioni contrattuali.

I lavori dovranno essere effettuati in modo da non arrecare alcun disturbo allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata dall'Università di Verona in ogni singola cittadella.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di dettare, a proprio insindacabile giudizio, disposizioni diverse in ordine all'espletamento del servizio, secondo modalità da pattuirsi.

L'Università di Verona si riserva inoltre, durante lo svolgimento del servizio, di dare tutte le indicazioni e prescrizioni per un migliore risultato del servizio stesso.

- ART. 4 MODALITA' DI INTERVENTO

1 - GESTIONE AREE VERDI – PIANTE – AIUOLE - FIORIERE

La manutenzione ordinaria delle aree verdi consiste nella prestazione della manodopera specializzata, nella direzione tecnica della stessa e nell'uso dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per la migliore conservazione delle colture erbacee ed arboree esistenti e di quelle che sono poste a dimora durante il periodo previsto dal contratto oltre che del servizio di irrigazione.

ONERI DELL'APPALTATORE

PRESTAZIONI QUOTIDIANE

1. Gestione ordinaria quotidiana delle aree verdi, aiuole e fioriere consistente in pulizia degli spazi dal fogliame e dalle immondizie, svuotamento e pulizia dei cestini porta rifiuti e posacenere con sostituzione giornaliera del sacchetto in plastica;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE TECNICA – AREA GESTIONE SPAZI ED IMPIANTI

U.O. FORNITURE DI SERVIZI PER SPAZI ED IMPIANTI

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgomberate da qualsiasi materiale di risulta.

PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Concimazione con concime idoneo al corretto mantenimento del manto erboso, da effettuarsi almeno in Primavera ed in Autunno e comunque secondo le quantità stabilite dal piano di concimazione;
2. Difesa dalla vegetazione infestante: l'Appaltatore dovrà estirpare, salvo diversi accordi con l'Università di Verona, le specie infestanti con i metodi che ritiene più idonei salvo approvazione dell'ente appaltante, secondo il manifestarsi della necessità;
3. Sfalcio ed esportazione immediata del manto erboso nel periodo minimo da fine marzo ai primi novembre;
4. Arieggiatura del manto erboso;
5. Rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi: epoca e condizioni climatiche permettendo, l'Appaltatore dovrà riseminare o piantare o stendere ogni superficie a tappeto erboso che presenti una crescita irregolare, difettosa, che non rientri nei limiti di tolleranza previsti per le qualità dei prati oppure sia stata giudicata per qualsiasi motivo insufficiente dall'Università di Verona;
6. Sistemazione dei danni causati da erosione: l'Appaltatore dovrà provvedere alla sistemazione dei danni causati da erosione per difetto di esecuzione degli interventi di sua specifica competenza;
7. Potatura delle piante, aiuole e fioriere: tutte le potature dovranno essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie, rispettando il collare dei rami applicando la teoria "CODIT", salvo diversa indicazione;
8. Ripristino conche e rinalzo: l'appaltatore provvederà alla chiusura delle conche e al rinalzo delle piante, oppure alla riapertura delle conche per l'innaffiamento.
9. Trattamenti fertilizzanti: l'appaltatore provvederà ad eseguire i trattamenti fertilizzanti necessari a garantire uno standard estetico ottimale secondo un suo programma calendarizzato;;
10. Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere: l'Appaltatore deve controllare eventuali manifestazioni patologiche sulla vegetazione, provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati;
11. Ripristino della verticalità delle piante: l'Appaltatore è tenuta al ripristino della verticalità e degli ancoraggi delle piante qualora se ne riconosca la necessità
12. Sostituzione delle piante malate o morte: in caso di bisogno, su indicazione dell'amministrazione appaltante, l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle piante malte o morte;
13. Irrigazione di tutte le aree da effettuarsi sia automaticamente che manualmente nelle zone sprovviste da impianto, nelle ore notturne e/o diurne qualora necessario.

Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale

Per l'impianto di irrigazione automatico, l'Appaltatore dovrà controllare che questo funzioni regolarmente. L'impianto di irrigazione non esonera però l'Appaltatore dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione il quale pertanto dovrà essere attrezzato per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali comprensivi di:

- sostituzione o riparazione di irrigatori statici o idrodinamici ammalorati;
- sostituzione di centraline, tubazioni, raccorderia varia, elettrovalvole;
- oneri di scavo e rinterro.

Gli oneri per la sostituzione dei pezzi di ricambio dovranno essere concordati preventivamente con l'Università degli Studi di Verona per l'esatta quantificazione delle maggiori spese.

Il programma di irrigazione (a breve e a lungo termine) e i metodi da usare dovranno essere determinati dall'Appaltatore e successivamente approvati dall'Università di Verona.



NORME TECNICHE

Tutto il materiale che occorre per la manutenzione delle aree verdi, piante, aiuole e fioriere dovrà essere delle migliori qualità e pregi uguali o superiori. S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'impresa purché, a giudizio insindacabile dell'Università di Verona, i materiali siano riconosciuti accettabili. L'appaltatore è obbligato a notificare, in tempo utile, all'Università di Verona la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni. L'appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite, non ritenute conformi dall'Università di Verona.

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: l'Università di Verona si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farle analizzare a cura e spese dell'appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso l'appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dall'Università di Verona, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

MATERIALE AGRARIO

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla cura e alla manutenzione delle piante.

I prodotti che saranno utilizzati dalla ditta appaltatrice, quali a titolo esemplificativo concimi minerali ed organici, ammendanti o correttivi e fitofarmaci, dovranno essere chiaramente identificati nel progetto tecnico e rispondenti a quanto specificato nel successivo art. 12.

OPERAZIONI DI POTATURA

Le operazioni di potatura delle piante, aiuole e fioriere dovranno essere condotte in conformità alle seguenti norme generali nei lavori di potatura l'Appaltatore dovrà provvedere al trattamento di tutti i materiali di risulta sui mezzi in partenza dal cantiere con la soluzione di Ossicloruro di rame allo 0,5 % nei casi previsti, al trasporto nelle discariche autorizzate e alla distribuzione delle ramaglie e del materiale minuto, alla distruzione del legname con uno dei seguenti metodi: conferimento alle industrie cartarie o di trasformazione.

Qualora il legname debba essere fatto sostare in piazzali per l'essiccazione si dovrà procedere a periodici trattamenti con Ossicloruro di rame allo 0,5 % per la durata prevista dalle normative vigenti.

La segatura dovrà essere raccolta, sistemata in sacchi di polietilene e distrutta in conformità alla legislazione vigente in materia. Tutte le operazioni di potatura dovranno essere eseguite secondo la teoria dei collari detta "CODIT" salvo altre eventuali indicazioni specifiche impartite dai referenti dell'amministrazione appaltante.

2 - GESTIONE AREE PAVIMENTATE E PERCORSI PEDONALI

PRESTAZIONI QUOTIDIANE

1. Gestione ordinaria quotidiana delle aree pavimentate e dei percorsi pedonali, di qualsiasi natura o materiale essi siano, comprese eventuali griglie di scolo o caditoie, consistente nella pulizia dal fogliame e dalle immondizie, svuotamento e pulizia dei cestini porta rifiuti e posacenere con sostituzione giornaliera del sacchetto in plastica;

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgomberate da qualsiasi materiale di risulta.



PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Estirpazione delle eventuali infestanti: l'appaltatore dovrà provvedere all'eliminazione di eventuali infestanti, anche se di piccole dimensioni, dai percorsi pedonali e dalle aree appaltate con il metodo più idoneo a suo giudizio, salvo approvazione dell'amministrazione appaltante, onde evitare danni ai materiali o alla vegetazione presente, secondo un suo piano d'intervento e/o secondo indicazioni o necessità;
2. Lavaggio accurato dei percorsi pedonali mediante uso di attrezzature adeguate con rimozione di eventuale muschio o macchie presenti con cadenza minima annuale per i percorsi pedonali e le aree pavimentate con esclusione del cortile della Cittadella della Giustizia che deve essere lavato con frequenza mensile;
3. In caso di nevicate, l'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dei percorsi pedonali creando un passaggio di larghezza utile al transito dei pedoni che permetta un accesso a tutti gli ingressi.
4. In caso di gelo, l'appaltatore dovrà provvedere allo spargimento nei percorsi pedonali di salaccio e/o sabbia e/o ghiaio di fornitura diretta della ditta appaltatrice stessa, senza alcun onere a carico dell'amministrazione appaltante.

3 - GESTIONE AREE ASFALTATE E PARCHEGGI

PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Gestione periodica delle aree asfaltate e dei parcheggi consistente nella pulizia e lavaggio degli spazi dal fogliame e dalle immondizie; tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati in discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Pertanto al termine dei lavori le aree interessate dovranno risultare perfettamente pulite e sgomberate da qualsiasi materiale di risulta. La pulizia ed il lavaggio devono essere eseguiti almeno con cadenza annuale mentre la raccolta del fogliame si articolerà principalmente nei mesi da settembre ad marzo e/o su indicazione dell'Amministrazione Appaltante
2. Gestione periodica dei parcheggi realizzati sull'area sterrata consistente nello sfalcio a raso dell'intera superficie del parcheggio mediante l'uso di motofalciatrici o decespugliatori meccanici.; tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati in discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Pertanto al termine dei lavori le aree interessate dovranno risultare perfettamente pulite e sgomberate da qualsiasi materiale di risulta. Inoltre, nel caso di evidenti buche, è compresa anche l'eventuale riempimento delle stesse con del materiale idoneo. Le prestazioni devono essere eseguite almeno con cadenza mensile nei mesi da giugno a settembre e/o su indicazione dell'Amministrazione Appaltante;
3. In caso di nevicate, l'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dei percorsi pedonali ricreando un passaggio di larghezza utile al transito dei pedoni che permetta un accesso a tutti gli ingressi.
4. In caso di gelo, l'appaltatore dovrà provvedere allo spargimento di salaccio e/o sabbia e/o ghiaio di fornitura diretta della ditta appaltatrice stessa, senza alcun onere a carico dell'amministrazione appaltante.

4 - GESTIONE AREA STERRATA E/O A GHIAINO

PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Gestione periodica delle aree sterrate consistente nello sfalcio a raso dei bordi adiacenti ai percorsi pedonali per una profondità minima di almeno un metro mediante l'uso di motofalciatrici o decespugliatori meccanici.; tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati in discarica a cura e spese dell'Appaltatore. Pertanto al termine dei lavori le aree interessate dovranno risultare perfettamente pulite e sgomberate da qualsiasi materiale di risulta. Le prestazioni devono essere eseguite almeno con cadenza mensile nei mesi da giugno a settembre e/o su indicazione dell'Amministrazione Appaltante;
2. Gestione periodica delle aree a ghiaio consistente nella pulizia degli spazi dal fogliame, dalle immondizie e dalla vegetazione infestante con cadenza mensile;



5 - GESTIONE PISTA DI ATLETICA

PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Gestione periodica della pista di atletica consistente nella pulizia mediante l'uso di mezzi meccanici adeguato alla tipologia del materiale esistente da concordare con il referente responsabile della facoltà con frequenza minima mensile per i mesi da marzo a novembre e/o su indicazione dell'Amministrazione Appaltante.

6 - GESTIONE FONTANE

PRESTAZIONI PERIODICHE

1. Gestione periodica delle fontane consistente nella pulizia del fondo, delle pareti, eventuali muretti che le delimitano, sostituzione e/o pulizia filtri e pulizia della pompa, mediante svuotamento completo della vasca, con frequenza minima mensile per i mesi da marzo a novembre e/o su indicazione dell'Amministrazione Appaltante.

- ART. 5 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice prima dell'inizio dello svolgimento del servizio dovrà nominare, comunicandolo per iscritto, un proprio rappresentante denominato supervisore responsabile incaricato di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale dell'impresa aggiudicataria, munito della facoltà e dei mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguarderanno l'adempimento dei suoi obblighi al fine di garantire il funzionamento di tutto l'insieme dei servizi come richiesti nel presente capitolato ed il rispetto delle disposizioni impartite dagli organi competenti dell'Ateneo.

Il supervisore responsabile dell'impresa in qualità di referente dell'Università dovrà essere di assoluto gradimento all'Università stessa, dovrà avere la perfetta conoscenza: del personale operante, dei prodotti da utilizzarsi, del corretto modo di utilizzazione degli stessi e dei macchinari necessari all'espletamento del servizio, di tutte le problematiche inerenti la gestione del servizio onde ottenere un'ottimale qualità dello stesso.

Dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Esso dovrà garantire la reperibilità anche oltre le fasce orarie di espletamento del servizio il quale dovrà essere facilmente rintracciabile mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore,.

Il supervisore responsabile dell'impresa dovrà eleggere domicilio nella provincia di Verona.

Nel caso di urgenti necessità, il funzionario universitario responsabile dell'appalto si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di impossibilità del supervisore o del suo referente, gli operatori presenti distaccandoli dal normale servizio.

La figura del supervisore responsabile dell'appalto non può a nessun titolo, rappresentare un onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

- ART. 6 - CONSEGNETARIO DELL'APPALTO - REFERENTI DI STRUTTURA

Il coordinamento e l'organizzazione dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato da un funzionario dell'università referente per l'appalto, al quale dovranno essere presentate le fatture per l'apposizione del visto di regolare esecuzione una volta verificata l'osservanza di tutte le pattuizioni concordate in contratto.

A tale scopo l'Università provvederà ad individuare per ogni struttura comunicandone i relativi nominativi alla Ditta appaltatrice appositi incaricati che avranno il compito di verificare e certificare su apposito modulo, che la ditta appaltatrice dovrà direttamente fare compilare e firmare, il rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato dalla medesima impresa in sede di gara.

Tale modulo dovrà essere consegnato al funzionario dell'Università referente per l'appalto ai fini dell'apposizione del visto di regolare esecuzione sulle fatture ed il successivo pagamento delle stesse.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE TECNICA – AREA GESTIONE SPAZI ED IMPIANTI

U.O. FORNITURE DI SERVIZI PER SPAZI ED IMPIANTI

Gli incaricati sopra citati provvederanno a comunicare tempestivamente al funzionario dell'università referente per l'appalto eventuali mancati o non conformi adempimenti di servizi da parte dell'impresa appaltatrice, il quale intimerà alla stessa, verbalmente od in caso più grave per iscritto, di adempiere entro un congruo termine. In conseguenza di ciò l'impresa dovrà immediatamente procedere ad effettuare i lavori contestati pena anche la risoluzione del contratto previo incameramento della cauzione e dell'eventuale risarcimento danni..

- ART. 7 - ORARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato, concordato preventivamente con il responsabile delle strutture/sedi/settori oggetto del servizio, in modo di non arrecare alcun disturbo allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata in ogni singolo ambiente.

Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà attestare quotidianamente gli orari di inizio e termine del servizio secondo le modalità indicate all'art. 18 "Personale dell'Appaltatore" del Capitolato d'Oneri – Parte Amministrativa e preventivamente concordate con l'Università di Verona a cui mensilmente dovrà essere rimessa la rilevazione effettuata.

Al fine di verificare l'esatto adempimento dei servizi da espletare l'appaltatore non oltre quindici giorni dalla avvenuta comunicazione di aggiudicazione deve predisporre e trasmettere all'Amministrazione il calendario degli interventi giornalieri e periodici. In tale calendario, con riferimento ad ogni singola area dovranno essere indicati:

- l'orario di inizio e di fine effettuazione del servizio
- il numero e nome e cognome delle unità di personale addetto
- la programmazione temporale delle prestazioni richieste con frequenza periodica con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito.

In caso di modifiche il calendario dovrà essere aggiornato e trasmesso tempestivamente all'Amministrazione appaltante.

- ART. 08 - SEGNALAZIONE DI GUASTI E PROBLEMI NELLE AREE OGGETTO DI SERVIZIO

La presenza del personale addetto alla manutenzione permette di avere un monitoraggio costante delle aree sul funzionamento di alcuni aspetti relativi alla manutenzione ordinaria delle stesse (funzionamento luci, cancellate, rotture vetri, riparazioni da effettuarsi, etc.).

L'appaltatore pertanto, attraverso il supervisore responsabile del servizio dovrà provvedere a comunicare le anomalie accertate al funzionario dell'università referente per l'appalto per le successive incombenze.

- ART. 09 - MATERIALI D'USO – MACCHINE ED ATTREZZATURE

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve sottoporre al Referente unico, tenendo conto di quanto indicato nella relazione tecnica, prima dell'inizio del servizio ed ad ogni variazione durante l'esecuzione degli stessi, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore,
- le caratteristiche del prodotto,
- il contenuto in percentuale dei principi attivi,
- il dosaggio di utilizzo,
- il pH della soluzione in uso,
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento,
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Il Committente si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale dei dosaggi e delle soluzioni.

Sono vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE TECNICA – AREA GESTIONE SPAZI ED IMPIANTI

U.O. FORNITURE DI SERVIZI PER SPAZI ED IMPIANTI

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459 (S.O.- G.U. 6 settembre 1996, n. 209) e s.i.m. e dell'ulteriore normativa in materia.

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs 15 agosto 1991 n. 277 (S.O. – G.U. 27 agosto, n. 200) e s.i.m. e dell'ulteriore normativa in materia.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

- ART. 10- ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA' DI VERONA

L'Università di Verona mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie,

L'Università, tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere ad eventuali spazi e/o locali assegnati all'Appaltatore, per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'Appaltatore. Una copia delle chiavi di accesso a detti spazi dovrà comunque rimanere, per ogni evenienza, al Committente.

- ART. 11 - ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato,
- tessere di riconoscimento e distintivi,
- sacchi per la raccolta rifiuti urbani,
- materiali d'uso di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate,
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta esecuzione dell'appalto,

L'appaltatore dovrà provvedere:

- durante particolari tipologie di lavoro, alla diretta dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti previsti e di quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza;
- al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione dei servizi svolti, pena l'automatica esecuzione in danno;
- di ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- al montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per interventi previsti nell'appalto che li richiedessero,
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..